

Informativa sulla sostenibilità dei prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali o sociali

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Bond EUR Long Term LTE

Identificativo della persona giuridica: 549300B22R97K38OCC37

Categorizzazione SFDR: prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

Sintesi

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate sostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali del fondo. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Nessun obiettivo di investimento sostenibile".

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli sono così determinate:

- Sovereign ESG integration
- Esclusione di settore
- Esclusione dell'emittente

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario".

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Strategia di investimento".

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Quota degli investimenti".

La società di gestione svolge attività di monitoraggio specifiche per l'integrazione del rischio di sostenibilità nelle strategie sopra menzionate. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali".

Per misurare il conseguimento di ogni caratteristica ambientale e sociale promossa da questo prodotto finanziario, si ricorre a indicatori di sostenibilità specifici. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Metodologie".

La società di gestione utilizza uno dei principali fornitori di informazioni di mercato specializzato in questioni ESG, MSCI Solutions, come fonte di dati per valutare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario. Ove necessario e possibile, la società di gestione verifica i dati direttamente con gli emittenti pertinenti tramite specifiche attività di confronto (le cosiddette attività di "impegno"). Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Fonti e trattamento dei dati".

La società di gestione non ha la possibilità di integrare i dati mancanti o di rilevare e correggere anomalie tramite l'utilizzo di fornitori di informazioni alternativi. Il fornitore di dati utilizzato dalla società di gestione non è sempre in grado di raccogliere e verificare i dati direttamente con gli emittenti e, pertanto, può avvalersi di stime o approssimazioni. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Limitazioni delle metodologie e dei dati".

La società di gestione effettua una dovuta diligenza sulle attività sottostanti il prodotto finanziario, attraverso specifici controlli sia ex ante che ex post volti ad assicurare la conformità alle strategie di investimento. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Dovuta diligenza".

La società di gestione ha adottato una "Politica di impegno" che descrive i comportamenti adottati dalla società di gestione per favorire il dialogo con gli emittenti nei quali investe, anche al fine di mitigare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, integrando il proprio impegno di azionista nella strategia di investimento. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Politiche di impegno".

Non è designato alcun indice specifico come benchmark di riferimento per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non si è impegnato a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, del Regolamento 2019/2088.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli sono così determinate:

Sovereign ESG integration: il fondo adotta processi di selezione degli emittenti governativi che utilizzano gli indicatori forniti dal cosiddetto "Rapporto sullo Sviluppo Sostenibile", che valuta i progressi compiuti da ciascun Paese nel raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (ossia gli "Obiettivi di sviluppo sostenibile" o "OSS") promossi dalle Nazioni Unite e considera anche le ricadute potenzialmente negative rispetto al raggiungimento di tali obiettivi; inoltre, vengono monitorati i principali impatti negativi ambientali e sociali sugli emittenti governativi. Questo obiettivo viene raggiunto investendo almeno il 70% del patrimonio in tali emittenti.

Esclusione di settore: il fondo non investe in emittenti che operano in settori considerati "non responsabili".

Esclusione dell'emittente: il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla Società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation (le cosiddette attività di "impegno") su uno specifico emittente, per il quale l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel benchmark di riferimento.

Il fondo non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Strategia di investimento

Il fondo investe principalmente in titoli di Stato denominati in euro. Il fondo favorisce generalmente gli investimenti diretti, ma a volte può investire attraverso i derivati. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Inoltre, il fondo adotta processi di selezione degli emittenti governativi che utilizzano gli indicatori forniti dal cosiddetto "Rapporto sullo Sviluppo Sostenibile", che valuta i progressi compiuti da ciascun Paese nel raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (ossia gli "Obiettivi di sviluppo sostenibile" o "OSS") promossi dalle Nazioni Unite e considera anche le ricadute potenzialmente negative rispetto al raggiungimento di tali obiettivi; inoltre, vengono monitorati i principali impatti negativi ambientali e sociali sugli emittenti governativi. Questo obiettivo viene raggiunto investendo almeno il 70% del patrimonio in tali emittenti.

Inoltre, il fondo non investe in emittenti che operano in settori considerati "non responsabili", ovvero (i) in società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali, (ii) in società che derivano almeno il 25% del proprio fatturato da attività minerarie o di produzione di elettricità legate a carbone termico o (iii) in società che derivano almeno il 10% del loro fatturato dall'estrazione di sabbie bituminose. Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation su uno specifico emittente. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del Fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti "critici", la società di gestione decide in merito all'attivazione di un processo di escalation con l'obiettivo di valutare il profilo ESG dell'emittente e determinare se esso debba essere incluso nell'elenco degli emittenti "critici". Se l'emittente viene confermato come "critico", si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse degli investitori. Durante il processo di impegno, l'investimento diretto massimo consentito in questi titoli "critici" è pari al peso dell'emittente nel benchmark. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell'ambito del processo di impegno), l'emittente non viene incluso nell'elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue alcun obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 (17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Gli emittenti societari nel cui organo amministrativo non vi sono membri indipendenti sono considerati come non aventi prassi di buona governance.

Tali emittenti sono identificati mensilmente tra quelli compresi nei servizi "MSCI ESG Ratings - World", "MSCI ESG Ratings - Emerging Markets" e "MSCI ESG Ratings - Fixed Income Corporate" di "MSCI Solutions".

Inoltre, l'elenco mensile può anche includere altri Emittenti che presentino (i) inchieste contabili, interne o da parte di autorità esterne, nonché la presenza di sanzioni o imputazioni per questioni relative a procedimenti contabili o (ii) procedimenti di bancarotta o liquidazione."

Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all'elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Quota degli investimenti

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);

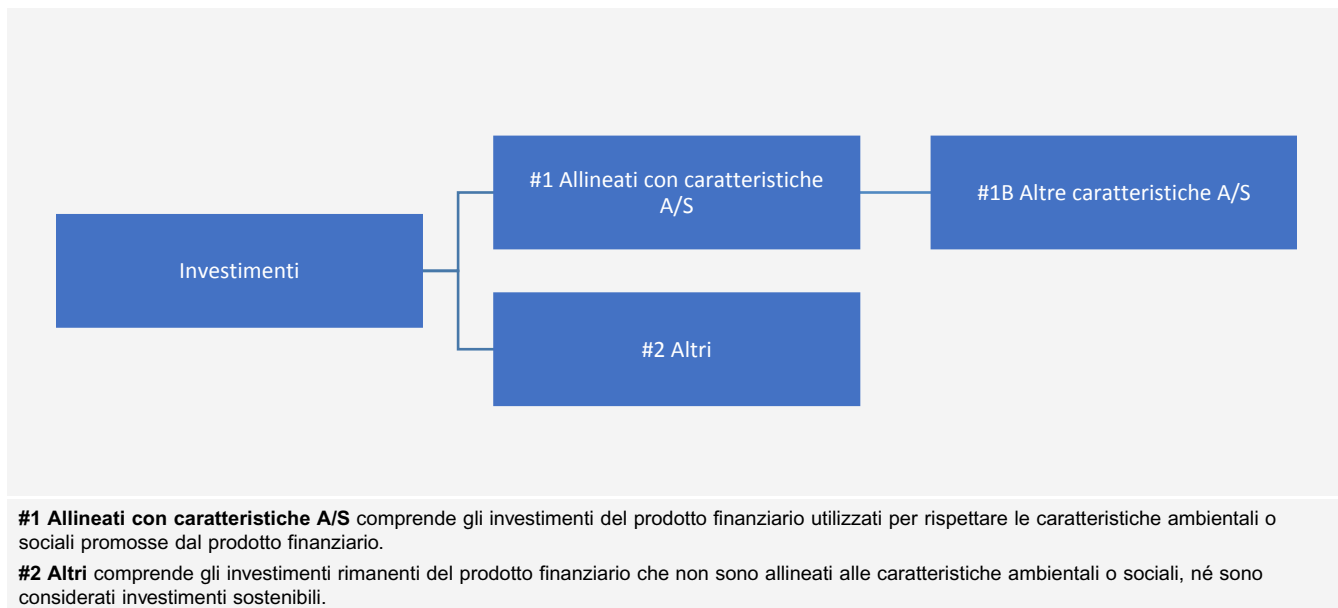
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

Il fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

I seguenti investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”: (i) possibili investimenti in emittenti senza punteggio ESG; (ii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iii) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (iv) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.

Per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri” non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

La società di gestione svolge attività di monitoraggio specifiche per l'integrazione del rischio di sostenibilità nelle strategie sopra menzionate, in particolare:

Sovereign ESG integration: per quanto riguarda il monitoraggio relativo all'integrazione dei fattori ESG, l'attività è vigilata attraverso limiti di investimento specifici.

Esclusione di settore: viene vigilata la coerenza del portafoglio rispetto all'elenco di emittenti operanti in settori non “responsabili” attraverso limiti di investimento specifici che consentono sia un controllo ex-ante durante la preparazione degli ordini sia un controllo ex-post durante la valutazione del portafoglio. A questo proposito, la società di gestione controlla l'assenza di investimenti diretti in tali emittenti.

Esclusione dell'emittente: il monitoraggio della coerenza del portafoglio con l'elenco degli emittenti ritenuti “critici” avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio. Nel caso in cui vengano individuati emittenti di titoli già presenti nei portafogli dei patrimoni gestiti che abbiano un rating o siano stati sottoposti a una revisione del rating di sostenibilità ESG che li collochi tra quelli “critici”, la società di gestione dispone l'attivazione di un processo di escalation (c.d. “impegno”), anche tenendo conto (i) della rilevanza delle posizioni complessive detenute dai patrimoni gestiti o (ii) dell'esposizione all'interno dei singoli patrimoni gestiti. Gli emittenti “critici” per i quali non viene avviato il processo di impegno vengono dismessi dai portafogli gestiti secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse dei partecipanti/clienti e, comunque, entro tre mesi dalla decisione presa. Se dopo 18 mesi dall'attivazione dell'impegno non si riscontrano effetti positivi o miglioramenti del rating di sostenibilità, la società di gestione decide se avviare il processo di dismissione dai portafogli gestiti; le dismissioni avvengono secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse dei partecipanti/clienti e, comunque, entro tre mesi dalla decisione presa.

Metodologie

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito:

Esclusione di settore: peso nel fondo di emittenti che operano in settori ritenuti non “socialmente e ambientalmente responsabili” identificati in base a dati di fornitori specializzati in ESG e indicatori sintetici di rischio.

Esclusione dell'emittente: peso nel fondo di emittenti fortemente esposti a rischi ambientali sociali e di governance (ESG) (ossia: emittenti “critici”) che operano in settori ritenuti non “socialmente e ambientalmente responsabili” identificati in base a dati di fornitori specializzati in ESG.

Sovereign ESG integration: percentuale di attività investite in emittenti governativi superiore allo screening basato su (i) gli indicatori forniti dal cosiddetto “Rapporto sullo Sviluppo Sostenibile”, che valuta i progressi compiuti da ciascun Paese nel raggiungimento dei 17 OSS promossi dalle Nazioni Unite, le ricadute potenzialmente negative rispetto al raggiungimento di tali obiettivi, oltre che (ii) i principali impatti negativi ambientali e sociali sugli emittenti governativi.

Fonti e trattamento dei dati

La società di gestione utilizza uno dei principali fornitori di informazioni di mercato specializzato in questioni ESG, MSCI Solutions, come fonte di dati per valutare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario. Ove necessario e possibile, la società di gestione verifica i dati direttamente con gli emittenti pertinenti tramite specifiche attività di confronto (le cosiddette attività di “impegno”). I dati vengono acquisiti dal suo fornitore attraverso appropriati flussi informativi e rielaborati attraverso sistemi proprietari. I dati acquisiti possono essere il risultato di stime del fornitore di informazioni se non ottenuti direttamente dall'emittente; la percentuale di dati stimati utilizzati è funzione, tra l'altro, del tipo di dati, del profilo dell'emittente e del livello di interazione tra il fornitore di dati e l'emittente.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

La società di gestione utilizza uno dei principali fornitori di informazioni di mercato e non ha la possibilità di integrare i dati mancanti o di rilevare e correggere anomalie tramite l'utilizzo di fornitori di informazioni alternativi. Il fornitore di dati utilizzato dalle società di gestione non è sempre in grado di raccogliere e verificare i dati direttamente con gli emittenti e, pertanto, può avvalersi di stime o approssimazioni. La percentuale di dati stimati utilizzati è funzione, tra l'altro, del tipo di dati, del profilo dell'emittente e del livello di interazione tra il fornitore di dati e l'emittente. Non è sempre possibile per la società di gestione rilevare se i dati derivino da una stima.

Dovuta diligenza

La società di gestione effettua una dovuta diligenza sulle attività sottostanti il prodotto finanziario, attraverso appropriati controlli ex ante ed ex post volti ad assicurare la conformità alle strategie d'investimento e svolgendo possibili attività di impegno per approfondire temi di interesse per le attività in gestione.

Politiche di impegno

L'attività di Stewardship è parte integrante della strategia ESG della società di gestione per quanto concerne gli investimenti diretti in emittenti societari o attraverso OIC collegati.

La stewardship mira a promuovere elevati standard di governance e pratiche orientate alla gestione responsabile delle risorse da parte delle imprese beneficiarie degli investimenti. Si attua attraverso l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti e, ove applicabile, l'esercizio dei diritti di voto.

A questo proposito, la società di gestione ha adottato una “Politica di impegno” che descrive i comportamenti adottati dalla società di gestione per favorire il dialogo con gli emittenti nei quali investe, anche al fine di mitigare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, integrando il proprio impegno di azionista nella strategia di investimento. La Politica di impegno della società di gestione è pubblica e disponibile sul sito web: eurizoncapital.com

Nello specifico, la società di investimento definisce l'impegno come l'interazione e il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti per conto delle attività in gestione, finalizzato a stabilire una relazione di medio-lungo termine che consenta di monitorare questioni rilevanti, incluse strategia, performance finanziarie e non finanziarie, rischi, struttura del capitale, impatto sociale e ambientale, e corporate governance.

Come indicato nella Politica di impegno, la società di gestione può avviare una specifica procedura di “escalation” per gli emittenti considerati “critici”, ossia le società con una maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance. Il processo di escalation può portare a restrizioni e/o esclusioni dall'Universo di investimento dei singoli portafogli gestiti e, nei casi più rilevanti, può comportare una decisione di disinvestimento.

Per quanto riguarda l'esercizio del diritto di voto, ove applicabile, la società di gestione promuove la partecipazione alle assemblee degli azionisti delle società in cui investe per conto dei portafogli gestiti, seguendo un approccio differenziato in base alla rilevanza dell'emittente, dei relativi mercati di riferimento e/o delle specifiche circostanze, secondo criteri qualitativi/quantitativi specificati nel tempo nella normativa interna.

A tale riguardo, la società di gestione ha adottato la “Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto relativi agli strumenti finanziari pertinenti alle attività in gestione della società di gestione”, che è pubblica e disponibile sul sito web: eurizoncapital.com

Benchmark di riferimento designato

Non è designato alcun indice specifico come benchmark di riferimento per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

2025-12-01